

La struttura dell'opera

La letteratura come dialogo si articola in tre volumi.

VOLUME 1 Medioevo e Rinascimento (dalle origini al 1610)

PARTE PRIMA

La società feudale e la nascita delle letterature europee

PARTE SECONDA

La letteratura italiana nell'età dei Comuni (1226-1310)

PARTE TERZA

Autunno del Medioevo e rinnovamento preumanistico: l'età di Petrarca, Boccaccio e Chaucer (1310-1380)

PARTE QUARTA

L'età delle corti: la prima fase della civiltà umanistico rinascimentale (1380-1492)

PARTE QUINTA

L'età delle corti: la seconda fase della civiltà umanistico rinascimentale (1492-1545)

PARTE SESTA

L'età della Controriforma: il Manierismo e la letteratura tardo-rinascimentale (1545-1610)

VOLUME 2 Dal Barocco al Romanticismo (dal 1610 al 1861)

PARTE SETTIMA

L'età della Controriforma: il Barocco (1610-1690)

PARTE OTTAVA

La crisi della coscienza europea: l'età dell'Arcadia e del Rococò (1690-1748)

PARTE NONA

Le riforme e le rivoluzioni: Illuminismo e Neoclassicismo (1748-1815)

PARTE DECIMA

La Restaurazione e le lotte d'indipendenza: il Romanticismo (1815-1861)

VOLUME 3 La modernità (dal 1861 al 1956)

PARTE UNDICESIMA

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (1861-1903)

PARTE DODICESIMA

L'età dell'imperialismo: le avanguardie (1903-1925)

PARTE TREDICESIMA

Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Eretismo al Neorealismo (1925-1956)

VOLUME ALLEGATO Il presente (dal 1956 ai nostri giorni)

All'interno di ogni volume si trovano anche:

- Come leggere un testo
- Guida alla composizione
- Percorsi tematici
- Glossario
- Indici analitici

Per ogni volume sono anche disponibili degli **Approfondimenti on line**: sia singoli testi, sia Moduli tematici interdisciplinari e Moduli interculturali.

L'offerta completa del primo volume prevede un'Antologia della **Commedia**.

Istruzioni per l'uso

I PERCORSI

Il percorso storico-letterario

La storia letteraria segue un percorso cronologico, scandito in Parti diverse, corrispondenti ciascuna a un'età, cioè a un sistema economico, sociale e culturale considerato in sé omogeneo. All'inizio di ogni Parte un capitolo introduttivo passa in rassegna gli aspetti economici, politici, sociali, la storia degli intellettuali e delle poetiche, l'organizzazione della cultura, l'immaginario e le ideologie, i generi letterari e il pubblico. I successivi capitoli sono organizzati privilegiando una storia per generi letterari, ma salvaguardando la trattazione unitaria degli autori principali. Anche la storia del teatro è stata inserita all'interno del percorso principale. Particolare attenzione è stata posta nella semplificazione del linguaggio, per renderlo più accessibile agli studenti. Alcuni termini "difficili" vengono spiegati in una "finestra" a margine della pagina; altri sono spiegati nel **Glossario** in fondo al volume.

1 **La civiltà medievale e la nascita delle letterature europee**

La cultura medievale in latino, di argomento classico o cristiano. Il latino è l'unica lingua scritta durante l'Alto Medioevo. In questo periodo, la lingua parlata derivante dal latino si era progressivamente indebolita fondendosi con apporti provenienti dalle varie lingue dei popoli germanici che avevano invaso l'Italia, la Gallia, la penisola Iberica (cfr. più avanti, cap. II, §§ 1-2). Così la distanza tra lingua parlata e latina scritto era diventata sempre più grande. Le varie lingue parlate vengono chiamate "volgare" (da "volgaris" = "popolare", in quanto usate dal popolo). Per dire di un'età la cultura in "volgare" è dunque una cultura esclusivamente orale. Solo nel Basso Medioevo, le varie lingue parlate o "volgari" derivanti dal latino diventano lingue scritte, dando vita alle diverse letterature nazionali. Tuttavia il latino continuerà a restare come lingua della cultura (filosofia, teologia, scienza), ma anche come lingua letteraria.

Le varie lingue nazionali (o "volgari") sono chiamate "romane". L'aggettivo "romano" deriva dall'avevo il latino romanus: ma non significa "romano" (che significa "parlare al modo dei cittadini che in origine erano romani", cosa va dunque distinta da *latine loqui*, che invece significa "parlare in latino"). Dunque, coloro che abitavano in Romania (cioè l'area geografica dominata da Roma) non parlavano più il latino, ma l'"romano" o il "romano", cioè lingue derivate dal latino (si chiamano infatti anche *romanze*), ma ormai molto diverse dal latino classico dell'antichità. Il termine "romano" indica in base a questo il genere letterario più diffuso in lingua romana, cioè la narrativa cavalleresca, e poi qualsiasi tipo di narrazione, sino al modernismo romantico.

2 **La nascita della civiltà europea**

In genere si fa cominciare il Medioevo con la fine dell'Impero romano d'Occidente (476 d.C.). I secoli V-VI furono segnati dalle invasioni barbariche e da una gravissima crisi economica e demografica che raggiunse il culmine nella seconda metà del secolo VII. Successivamente, al regno di Carlo Magno. Diventando imperatore nell'800, Carlo tentò di realizzare il sogno di una rivisitazione imperiale, cioè di una rinascita dell'Impero e della civiltà romana trasportati in Roma e dal Mediterraneo ad Agostino (la nuova capitale, nella Germania occidentale ma assai vicina al confine francese) e al Nord Europa.

È solo intorno al 1100 che si affacciano davvero le riprese del traffico e dei commerci e il nuovo sviluppo dell'urbanizzazione. La geografia politica è cambiata (cfr. III), mentre si delinea un nuovo panorama economico, sociale e culturale. Gli arabi, che dall'VIII secolo in Sicilia e quasi tutta la Spagna, vengono cacciati dall'Italia e cominciano a retrocedere anche in Spagna (la Reconquista ha inizio già nel X secolo), mentre sono in difficoltà in Oriente e come delle Crociate (dal 1099 i Cristiani occupano Gerusalemme). Nel Sud della nostra penisola i Normanni hanno sostituito gli Arabi, mentre sempre anche il potere bizantino. Nel Centro-Nord il Regno di Puglia dipende dall'imperatore tedesco, ma in realtà vede da un lato la nascita dei Comuni, che se cominciano a mettere in discussione e cominciare a limitare il potere, e dall'altro il consolidamento della Chiesa, che nei territori del Patrimonia di San Pietro (Lazio, Romagna, parte delle Marche e dell'Umbria), aveva di fatto, se non ancora di diritto, costituito un suo Stato più o meno dall'VIII secolo. D'altra parte, anche fuori d'Italia l'organizzazione feudale favorisce l'autonomia dei vassalli più potenti. L'impero si disgrega e cominciano ad affermarsi realtà dei vari Regni nazionali (Labano infanti, per esempio, il Regno di Francia, di Germania, di Boemia).

Insomma, intorno al 1100 la cristianità sembra esprimere una civiltà più forte e dinamica del periodo di vita economica, culturale e civile d'attesa segnata da una concezione disgregazione politica. È questo il periodo in cui cominciano a fiorire le diverse letterature nazionali.

3 **La scrittura e la cultura orale**

Il tessuto culturale del mondo latino viene distrutto dalle invasioni barbariche del secolo V. Fino all'attacco di Carlo Magno a restaurare l'impero (800 d.C.), è assistere al degrado della lingua letteraria scritta, che si individualizza e continua con le varie parlate locali. La scomparsa delle scuole pubbliche favorisce tale processo di degradazione. In questi secoli, l'unica forza organizzativa, nel piano culturale è quella della Chiesa, che riesce a mantenere scuole e conventi (non per carità, e nella misura dei vescovi, mentre nei monasteri gli amanuensi copiano e tramandano gli scritti dell'antichità latina e delle cristianità. Si può dire che in questo periodo si crea un'ideologia collettiva quasi completamente con il testo.

In tutti i casi, il Medioevo, fino al XII secolo, è la cultura largamente prevalente di quella orale, e scarse erano le possibilità di comunicazione della stessa cultura orale. Occasioni favorevoli erano le feste religiose, in cui non sempre era chiaro il confine fra i recitati pagani del mondo romano e di quello germanico e i nuovi dei cristiani, e le feste nei cui incontri erano colone che lavoravano prodotti artigianali e derrate agricole. In questi momenti di incontro la folia si rinviava intorno al

capitolo I **L'autunno del Medioevo: il Trecento**

1 **Il Trecento fra autunno del Medioevo e preumanesimo**

Nella letteratura italiana il Trecento è il secolo di Petrarca e Boccaccio (Dante, morto nel 1321, rimane sempre la cartina di un'età precedente). Questi due grandi scrittori per un verso rappresentano il culmine della civiltà medievale, ma per un altro verso già anticipano la nuova civiltà dell'Umanesimo. D'altronde tutto questo secolo si presta a interpretazioni contrastanti a seconda che si attribuisca la continuità con il passato o la rottura con esso. I teorici umanistici che lo definiscono soltanto come l'uno o l'altro aspetto.

"Autunno del Medioevo", in origine, il titolo di una celebre opera, uscita nel 1919, dell'storico olandese Johan Huizinga. Il Trecento vi è visto come il momento di un grandioso sviluppo e, insieme, di tramonto della civiltà medievale e dell'arte gotica. In questo modo, si sottolinea la continuità della civiltà medievale durante il Trecento e anche il superamento della sua fine, mentre di montagna per il mondo che sta ricominciando, ma anche di sentimenti di precarietà, di morte, di paura.

Se invece si mette in primo piano la presenza, nella cultura e nella letteratura, di motivi che anticipano l'Umanesimo (cfr. XI) o si usa allora la nozione di "preumanesimo", si vuole piuttosto suggerire la necessità di un rinnovamento, una rottura della continuità. L'arrivo di un nuovo modo di pensare e di vivere, ispirato al mondo classico e alla lezione degli antichi e voluta a una rivalutazione piena della vita nei suoi caratteri concreti e materiali e nell'individualità della persona umana.

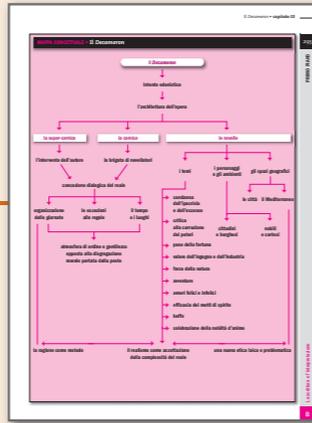
Ovviamente, sottolineare di più la continuità e il momento tardo-gotico oppone la rottura e il momento preumanistico dipende dalla prospettiva di lettura degli avvenimenti che di volta in volta è possibile assumere. Si può però precisare che, mentre nel XIV secolo l'educazione tendeva a largamente prevalere, in Italia la cultura preumanistica ha una diffusione maggiore e l'accesso ai documenti letterari e preumanistici è spesso inimitabile (cioè è evidente in autori come Petrarca e Boccaccio). D'altronde, nel Trecento l'Italia viene ad assumere, nella letteratura e nelle arti europee, una funzione di guida, superando così alla Francia, che quello secolo aveva anche nel secolo XIII e XIV. Dante, Petrarca, Boccaccio hanno un'importanza determinante sulle arti letterature europee.

2 **Che cosa significa "Umanesimo"?**

Umanesimo è termine storiografico moderno e designa una civiltà di cui è impossibile parlare della fine del Medioevo. Tuttavia, l'area del XV e XVI è che ha avuto il proprio fulcro culturale, l'area del Rinascimento. È questa l'area del XV e XVI che ha avuto il suo momento di massima fioritura e di massima influenza. È questa l'area del Rinascimento che gli storici hanno sempre usato per indicare il momento di massima fioritura e di massima influenza. È questa l'area del Rinascimento che gli storici hanno sempre usato per indicare il momento di massima fioritura e di massima influenza.

Le "mappe concettuali"

Queste sintesi visive, poste alla fine di ogni capitolo, sono state curate in modo da favorire non solo la memorizzazione dei contenuti ma anche la comprensione dei nessi che collegano, spesso in modo sotterraneo, i fenomeni letterari, le opere, gli autori.



I percorsi tematici

Alla fine di ogni Parte si trovano tre percorsi tematici. Il primo è sempre dedicato a spazio e tempo, il secondo e il terzo hanno un oggetto variabile, connesso ai contenuti di ogni Parte. Nei percorsi tematici la storia, i testi e le loro integrazioni vengono visti attraverso angolature diverse, che costituiscono altrettanti itinerari di ricerca.

Two pages from the 'Lo spazio dell'avventura e il paesaggio dell'anima' thematic path, featuring text and a painting of a landscape.

Two pages from the 'Spazio e tempo. La città dei mercanti e l'aldilà di Dante' thematic path, featuring text and a painting of a cityscape.

Gli approfondimenti on line

La letteratura come dialogo non è solo un libro di carta. Accanto ad esso c'è un libro virtuale a cui si può accedere grazie all'uso del computer. In rete lo studente troverà come approfondimenti sia singoli testi (ad esempio, nel primo volume, la canzone dantesca «Tre donne intorno al cor mi son venute»), sia interi moduli (ad esempio Itinerario nel mondo alla rovescia).

Two pages from the 'La Commedia' online deepening section, containing text and a small image.

Le schede

Esiste una sola tipologia di Scheda: S. Alcune rispondono all'esigenza del confronto fra passato e presente e dell'attualizzazione. In esse si fa osservare come un problema, un tema, una forma letteraria si prolunghino dal passato sino ai nostri giorni, influenzando il nostro attuale modo di vedere la realtà e la ricerca letteraria e artistica contemporanea o come, viceversa, il nostro modo di vivere il presente condizioni la ricezione di un testo.

Altre (PAROLE) hanno lo scopo di definire l'etimologia e il significato di termini specifici della letteratura, della filosofia, della sociologia, dell'estetica, ma anche di termini letterari che oggi appaiono antiquati o di difficile comprensione. Esse vogliono contribuire a formare l'educazione linguistica e culturale dei giovani. Hanno un loro completamento nel Glossario posto alla fine del volume.

Altre sono costituite da letture critiche (INTERPRETAZIONI), testimonianze storiche e brani d'autore considerati non dal punto di vista letterario ma come documenti culturali (TESTI).

Altre ancora presentano dati, informazioni, sussidi didattici, spiegazioni e problematizzazioni di argomenti vari.

Vi sono poi quelle (CINEMA) dedicate ad arricchire il confronto tra passato e presente con la proposta di film legati alla ricezione contemporanea di autori e di opere del passato o alla reinterpretazione in chiave attuale di problematiche culturali ed esistenziali caratterizzanti le singole età, ma vive in ogni tempo.

Già nel primo Volume, ma soprattutto a partire dal secondo, da quando nel Settecento inizia la grande stagione del romanzo, si incontrano schede dedicate ai grandi capolavori della narrativa romanzesca europea e italiana (LIBRI).

Molte Schede, ricche di tavole a colori, sono dedicate a illustrare i principali fenomeni artistici (ARTE).

Tutte le schede sono numerate in senso progressivo all'interno del medesimo capitolo. All'inizio di ogni capitolo la numerazione riprende dal numero uno.

A page from the 'Le interpretazioni di Francesco d'Assisi' section, featuring a painting of St. Francis and a text box.

A page from the 'Il tema della Passione' section, featuring a painting of a religious scene and a text box.

A page from the 'L'epilogo e il mondo' section, featuring a drawing of a crowd and a text box.

A page from the 'Città e campagna nel Trecento' section, featuring a painting of a city and a text box.

A page from the 'Parole' section, featuring a list of terms and their definitions.

A page from the 'Interpretazioni' section, featuring a list of critical readings and interpretations.

A page from the 'Cinema' section, featuring a list of film recommendations and descriptions.

A page from the 'Libri' section, featuring a list of book recommendations and descriptions.

Istruzioni per l'uso

La storia delle arti figurative e l'apparato iconografico

Sia il percorso storico-letterario sia quello tematico configurano una storia della cultura e dell'immaginario che supera i confini del letterario e investe il campo delle arti. L'apparato iconografico, con le numerose immagini a colori e in bianco e nero inserite nei capitoli, non va dunque considerato un abbellimento estrinseco, ma è parte organica della trattazione.

3 L'uomo, la donna e la natura



La donna è rappresentata in modo idealizzato, come un essere superiore, in contrapposizione all'uomo che è invece legato alla natura e alle sue vicissitudini. Questo tema è centrale nell'opera di Petronio, che attraverso la figura della donna esprime i suoi ideali estetici e morali.

4 La donna e il potere



La donna è rappresentata in modo idealizzato, come un essere superiore, in contrapposizione all'uomo che è invece legato alla natura e alle sue vicissitudini. Questo tema è centrale nell'opera di Petronio, che attraverso la figura della donna esprime i suoi ideali estetici e morali.

5 La donna e il potere



La donna è rappresentata in modo idealizzato, come un essere superiore, in contrapposizione all'uomo che è invece legato alla natura e alle sue vicissitudini. Questo tema è centrale nell'opera di Petronio, che attraverso la figura della donna esprime i suoi ideali estetici e morali.

6 La donna e il potere



La donna è rappresentata in modo idealizzato, come un essere superiore, in contrapposizione all'uomo che è invece legato alla natura e alle sue vicissitudini. Questo tema è centrale nell'opera di Petronio, che attraverso la figura della donna esprime i suoi ideali estetici e morali.

7 La donna e il potere



La donna è rappresentata in modo idealizzato, come un essere superiore, in contrapposizione all'uomo che è invece legato alla natura e alle sue vicissitudini. Questo tema è centrale nell'opera di Petronio, che attraverso la figura della donna esprime i suoi ideali estetici e morali.

8 La donna e il potere



La donna è rappresentata in modo idealizzato, come un essere superiore, in contrapposizione all'uomo che è invece legato alla natura e alle sue vicissitudini. Questo tema è centrale nell'opera di Petronio, che attraverso la figura della donna esprime i suoi ideali estetici e morali.

9 La donna e il potere



La donna è rappresentata in modo idealizzato, come un essere superiore, in contrapposizione all'uomo che è invece legato alla natura e alle sue vicissitudini. Questo tema è centrale nell'opera di Petronio, che attraverso la figura della donna esprime i suoi ideali estetici e morali.

10 La donna e il potere



La donna è rappresentata in modo idealizzato, come un essere superiore, in contrapposizione all'uomo che è invece legato alla natura e alle sue vicissitudini. Questo tema è centrale nell'opera di Petronio, che attraverso la figura della donna esprime i suoi ideali estetici e morali.

11 La donna e il potere



La donna è rappresentata in modo idealizzato, come un essere superiore, in contrapposizione all'uomo che è invece legato alla natura e alle sue vicissitudini. Questo tema è centrale nell'opera di Petronio, che attraverso la figura della donna esprime i suoi ideali estetici e morali.

12 La donna e il potere



La donna è rappresentata in modo idealizzato, come un essere superiore, in contrapposizione all'uomo che è invece legato alla natura e alle sue vicissitudini. Questo tema è centrale nell'opera di Petronio, che attraverso la figura della donna esprime i suoi ideali estetici e morali.

13 La donna e il potere



La donna è rappresentata in modo idealizzato, come un essere superiore, in contrapposizione all'uomo che è invece legato alla natura e alle sue vicissitudini. Questo tema è centrale nell'opera di Petronio, che attraverso la figura della donna esprime i suoi ideali estetici e morali.

Il Primo Piano

I capolavori della letteratura italiana e straniera sono trattati in appositi **Primi Piani**. Essi si suddividono in due parti (denominate **A** e **B**): la parte **A** si intitola **La struttura e i temi** e fornisce le informazioni relative al testo, un suo riassunto analitico, la descrizione della sua struttura e dei suoi motivi principali, offrendone brani antologici significativi scelti con l'obiettivo di evidenziarne gli elementi strutturali; la parte **B** s'intitola **La scrittura e l'interpretazione** e analizza la poetica e l'ideologia sottese all'opera, le sue soluzioni stilistiche e linguistiche, le interpretazioni critiche che ne sono state date. Anche in questa parte possono comparire brani antologici dell'opera, offerti però come documenti ed esempi dello stile e dell'ideologia dell'autore o come punti di riferimento del dibattito critico e del conflitto delle interpretazioni. Attraverso il **Primo Piano** lo studente potrà avere un'immagine ravvicinata e un'idea complessiva e ben articolata dell'opera studiata, e tutti i sussidi utili alla sua comprensione e attualizzazione: commenti, guide alla lettura, analisi ed interpretazione dei testi, letture critiche, bibliografie, esercizi, percorsi tematici.

L'ANTOLOGIA E I TESTI LETTERARI E TEATRALI

Il percorso storico-letterario e l'antologizzazione dei testi

La scelta dei brani antologizzati è sempre connessa alla trattazione storico-letteraria e ai percorsi tematici. Trattazione e antologizzazione sono state infatti pensate in stretta correlazione. I brani antologizzati sono inseriti direttamente nel percorso storico-letterario con la sigla **T [TESTI]** e numerazione progressiva. Affiancano i testi **T** le **Schede Testo**, che arricchiscono l'offerta testuale.

14 Guida Commentari

15 La cultura della Prima giornata

16 La cultura della Seconda giornata

17 La cultura della Terza giornata

18 La cultura della Quarta giornata

19 La cultura della Quinta giornata

20 La cultura della Sesta giornata

21 La cultura della Settima giornata

22 La cultura della Ottava giornata

23 La cultura della Nona giornata

24 La cultura della Decima giornata

25 La cultura della Undicesima giornata

26 La cultura della Dodicesima giornata

27 La cultura della Tredicesima giornata

28 La cultura della Quattordicesima giornata

29 La cultura della Quindicesima giornata

30 La cultura della Sedicesima giornata

31 La cultura della Sedicesima giornata

32 La cultura della Sedicesima giornata

33 La cultura della Sedicesima giornata

34 La cultura della Sedicesima giornata

35 La cultura della Sedicesima giornata

36 La cultura della Sedicesima giornata

37 La cultura della Sedicesima giornata

38 La cultura della Sedicesima giornata

39 La cultura della Sedicesima giornata

40 La cultura della Sedicesima giornata

41 La cultura della Sedicesima giornata

42 La cultura della Sedicesima giornata

43 La cultura della Sedicesima giornata

44 La cultura della Sedicesima giornata

45 La cultura della Sedicesima giornata

46 La cultura della Sedicesima giornata

47 La cultura della Sedicesima giornata

48 La cultura della Sedicesima giornata

49 La cultura della Sedicesima giornata

50 La cultura della Sedicesima giornata

51 La cultura della Sedicesima giornata

52 La cultura della Sedicesima giornata

53 La cultura della Sedicesima giornata

54 La cultura della Sedicesima giornata

55 La cultura della Sedicesima giornata

56 La cultura della Sedicesima giornata

57 La cultura della Sedicesima giornata

58 La cultura della Sedicesima giornata

59 La cultura della Sedicesima giornata

60 La cultura della Sedicesima giornata

61 La cultura della Sedicesima giornata

62 La cultura della Sedicesima giornata

63 La cultura della Sedicesima giornata

64 La cultura della Sedicesima giornata

65 La cultura della Sedicesima giornata

66 La cultura della Sedicesima giornata

67 La cultura della Sedicesima giornata

68 La cultura della Sedicesima giornata

69 La cultura della Sedicesima giornata

70 La cultura della Sedicesima giornata

71 La cultura della Sedicesima giornata

72 La cultura della Sedicesima giornata

73 La cultura della Sedicesima giornata

74 La cultura della Sedicesima giornata

75 La cultura della Sedicesima giornata

76 La cultura della Sedicesima giornata

77 La cultura della Sedicesima giornata

78 La cultura della Sedicesima giornata

79 La cultura della Sedicesima giornata

80 La cultura della Sedicesima giornata

81 La cultura della Sedicesima giornata

82 La cultura della Sedicesima giornata

83 La cultura della Sedicesima giornata

84 La cultura della Sedicesima giornata

85 La cultura della Sedicesima giornata

86 La cultura della Sedicesima giornata

87 La cultura della Sedicesima giornata

88 La cultura della Sedicesima giornata

89 La cultura della Sedicesima giornata

90 La cultura della Sedicesima giornata

91 La cultura della Sedicesima giornata

92 La cultura della Sedicesima giornata

93 La cultura della Sedicesima giornata

94 La cultura della Sedicesima giornata

95 La cultura della Sedicesima giornata

96 La cultura della Sedicesima giornata

97 La cultura della Sedicesima giornata

98 La cultura della Sedicesima giornata

99 La cultura della Sedicesima giornata

100 La cultura della Sedicesima giornata

PRIMO PIANO

capitolo VII Il Canzoniere

A 1 La composizione: struttura, datazione, titolo

B 1 Il progetto letterario e il tema del Decamerone

B 2 La funzione della cornice, l'ordine delle novelle e la struttura complessiva dell'opera

PRIMO PIANO

capitolo VIII

A 1 La composizione: struttura, datazione, titolo

B 1 Il progetto letterario e il tema del Decamerone

B 2 La funzione della cornice, l'ordine delle novelle e la struttura complessiva dell'opera

PRIMO PIANO

capitolo IX

A 1 La composizione: struttura, datazione, titolo

B 1 Il progetto letterario e il tema del Decamerone

B 2 La funzione della cornice, l'ordine delle novelle e la struttura complessiva dell'opera

PRIMO PIANO

capitolo X

A 1 La composizione: struttura, datazione, titolo

B 1 Il progetto letterario e il tema del Decamerone

B 2 La funzione della cornice, l'ordine delle novelle e la struttura complessiva dell'opera

Le parole asteriscate e il Glossario

La segnalazione di un asterisco rinvia al **Glossario** posto alla fine di ogni volume. Esso comprende termini di uso tecnico-specialistico nella retorica, nella metrica, nella teoria letteraria, nella filosofia, offrendo non solo una spiegazione del loro significato, ma anche una breve trattazione della materia o dell'argomento che essi implicano. Il **Glossario** e le "finestre", che spiegano termini difficili nelle pagine della storia letteraria, consentono agli studenti di risolvere i problemi lessicali che possono nascere dalla lettura.

PRIMO PIANO

capitolo XI

A 1 La composizione: struttura, datazione, titolo

B 1 Il progetto letterario e il tema del Decamerone

B 2 La funzione della cornice, l'ordine delle novelle e la struttura complessiva dell'opera

PRIMO PIANO

capitolo XII

A 1 La composizione: struttura, datazione, titolo

B 1 Il progetto letterario e il tema del Decamerone

B 2 La funzione della cornice, l'ordine delle novelle e la struttura complessiva dell'opera

